

MANIFESTO DEGLI STUDI PER L'ANNO ACCADEMICO 2025-2026

1. PREMESSA

Per l'anno accademico 2025-2026, l'offerta formativa del Dipartimento di Architettura e Design dell'Università degli Studi *Mediterranea* di Reggio Calabria prevede i seguenti Corsi di Studio:

- Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Architettura (Classe LM-4 c.u.)
- Corso di Studio in Design (Classe L-4)
- Corso di Studio Magistrale in Design per le culture mediterranee. Prodotto|Spazio|Comunicazione (Classe LM-12)

Per il quarto e il quinto anno del Corso di Laurea magistrale a c.u. in Architettura è attivo un Double Degree Program (DDP) con l'Ain-Shams University del Cairo (Egitto), che prevede la mobilità di studenti sia in ingresso che in uscita con rilascio del doppio titolo di studio. L'ammissione al DDP è disciplinata dagli accordi tra le due istituzioni universitarie ed è deliberata dal Consiglio del Corso di Laurea magistrale a c.u. in Architettura.

2. AMMISSIONE AI CORSI DI STUDIO E VALUTAZIONE DELLA PREPARAZIONE INIZIALE

2.1 Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Architettura

L'iscrizione al Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Architettura è a numero programmato a livello nazionale. Il numero massimo di potenziali iscritti è stabilito annualmente dal Consiglio del Dipartimento in base alle strutture disponibili, alle esigenze del mercato del lavoro e ai criteri fissati dal Ministero dell'Università e della Ricerca. Per il presente anno accademico è previsto un numero massimo di 120 (centoventi) iscritti + 20 (venti) extra UE.

La prova di ammissione, predisposta autonomamente dall'Ateneo, mira a definire una graduatoria di merito e a verificare l'adeguatezza della preparazione del candidato, con riferimento alle conoscenze disciplinari di base indispensabili per l'accesso al Corso di Laurea magistrale a c.u. in Architettura e per il conseguimento dei suoi obiettivi formativi qualificanti.

L'iscrizione alla prova di ammissione avviene con il solo possesso del diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo conseguito all'estero e riconosciuto idoneo.

2.3 Corso di Studio Triennale in Design

Per essere ammessi al Corso di Studio in Design è necessario il possesso del diploma di scuola secondaria superiore o titolo estero equipollente, nonché un'adeguata preparazione di base, corrispondente agli esiti della formazione della scuola secondaria di secondo grado, indispensabile per la comprensione dei corsi universitari. Nello specifico è richiesta una buona conoscenza della lingua italiana scritta e orale, nonché nozioni e strumenti di base di cultura generale, storia, matematica, fisica, disegno e rappresentazione e buona capacità di ragionamento logico. La verifica delle conoscenze è effettuata attraverso un test (questionario di orientamento), formulato da un'apposita Commissione per il Corso di Studio e nominata dal Consiglio di Dipartimento. La data e le modalità di svolgimento della prova saranno comunicate ogni anno, tramite avviso pubblico, sulla pagina web del Corso di Studio. Dovranno sostenere la prova tutti gli studenti, siano essi immatricolati o collocati in anni successivi al primo. I risultati della prova saranno pubblicati annualmente online sul sito web dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria. Nel caso in cui la verifica non sia positiva, verranno indicati gli obblighi formativi aggiuntivi (OFA). Questi dovranno essere recuperati entro l'anno accademico di immatricolazione, attraverso attività supplementari coordinate dai docenti responsabili delle specifiche aree disciplinari. L'avvenuto recupero sarà certificato dai docenti responsabili al termine delle attività integrative.

2.3 Corso di Studio Magistrale in Design per le culture mediterranee. Prodotto | Spazio | Comunicazione

Costituiscono requisiti curriculari per l'accesso al Corso di Studio Magistrale il possesso di laurea o diploma universitario di durata triennale o laurea vecchio ordinamento (ante D.M. 509/1999) o titolo di studio conseguito all'estero ritenuto idoneo, oltre a conoscenze e competenze acquisite nel percorso pregresso. È consentita l'iscrizione contemporanea di studente già iscritto presso un altro corso di studio, ai sensi della Legge 12 aprile 2022, n. 33, fermo restando l'obbligo del possesso dei titoli di studio richiesti dall'ordinamento per l'iscrizione (vedi Articolo 8 del presente regolamento).

Tutti i requisiti curriculari sono automaticamente soddisfatti dal possesso di laurea nelle classi L-3- L-4, L-17, L-21, LM-4. Per studenti in possesso di laurea in classi differenti a quelle indicate, i requisiti curriculari saranno soddisfatti attraverso il possesso di almeno 42 CFU acquisiti nei seguenti SSD: ICAR/12 Tecnologia dell'architettura; ICAR/13 Disegno industriale; ICAR/16 Architettura degli interni e dell'allestimento; ICAR/17 Disegno; ICAR/18 Storia dell'architettura; ICAR/22 Estimo; di questi, almeno 6 dovranno essere stati acquisiti nel SSD ICAR/13 e almeno 6 nel SSD ICAR/17. Sarà possibile l'integrazione di eventuali carenze curriculari attraverso una specifica prova che riguardi i relativi SSD, per un massimo di 18 CFU. Un'apposita Commissione, composta da docenti afferenti ai SSD di cui sopra, verificherà il possesso dei requisiti curriculari previsti dal presente articolo, sulla base dei curriculum e della documentazione presentata dai richiedenti, identificando le eventuali necessità di integrazione in termini di SSD e di relativi CFU. La suddetta Commissione, inoltre, definirà caso per caso le modalità di verifica nei SSD per i quali sono state identificate le carenze e le date di svolgimento di eventuali prove di esame, nell'ambito delle sessioni di esami di profitto, come da Calendario didattico.

Tutti gli studenti che soddisfano i requisiti di ammissione al Corso di Studio Magistrale sono soggetti obbligatoriamente a una prova rivolta alla verifica della preparazione personale. Tale prova, riguarderà le seguenti conoscenze:

- storia e cultura del design italiano e internazionale;
- metodologie, processi e tecniche di progettazione nell'ambito del Product Design, del Design della comunicazione, del Design indoor/outdoor;
- disegno e rappresentazione analogica e digitale;
- principali processi produttivi.
- Tempi e modalità di svolgimento della verifica saranno comunicati dal Corso di Studio Magistrale.

3. ISCRIZIONE CONTEMPORANEA AD ALTRO CORSO DI STUDIO

Nel rispetto di quanto previsto dalla Legge n. 33 del 12 Aprile 2022, dal D.M. n. 930/2022 – Disposizioni in materia di iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore – entrata in vigore il 13 maggio 2022 e dal Regolamento Didattico di Ateneo, ciascuno studente può iscriversi contemporaneamente a due diversi corsi di laurea e di laurea magistrale, anche presso più Università, Scuole o Istituti superiori ad ordinamento speciale, purché i corsi di studio appartengano a classi di laurea o di laurea magistrale diverse, conseguendo due titoli di studio distinti. Al fine di favorire l'interdisciplinarietà della formazione, l'iscrizione a due corsi di laurea o di laurea magistrale, appartenenti a classi di laurea o di laurea magistrale diverse, è consentita qualora i due corsi di studio si differenzino per almeno i due terzi delle attività formative. È altresì consentita l'iscrizione contemporanea a un corso di laurea o di laurea magistrale e a un corso di master, di dottorato di ricerca o di specializzazione.

Lo studente che voglia iscriversi ad un secondo corso di studio dovrà produrre una autocertificazione, resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa – in modo da verificare la possibilità e la sussistenza dei requisiti per la doppia iscrizione. Al momento dell'iscrizione lo studente dovrà attestare la volontà di iscriversi anche ad un diverso corso universitario, autocertificando il possesso dei requisiti necessari. Tale dichiarazione dovrà essere presentata presso entrambe le istituzioni. La medesima

dichiarazione dovrà essere presentata anche nel caso in cui ci sia un passaggio di corso all'interno dello stesso Ateneo oppure un trasferimento di corso tra Atenei diversi.

Ai fini della doppia iscrizione, il Consiglio di CdS interessato, acquisita la documentazione utile dalla Segreteria Studenti, si esprime sull'accoglimento della domanda di iscrizione e il riconoscimento di attività formative in base alle disposizioni di legge sulla materia, in vigore alla data di richiesta dell'iscrizione.

Per quanto riguarda le modalità di riconoscimento di attività formative svolte in uno dei corsi di studio cui lo studente risulta contemporaneamente iscritto, si procederà dietro istanza dello studente, a valutazione da parte della suddetta Commissione, secondo le medesime modalità previste dai Regolamenti didattici dei CdS. Nel caso di attività formative mutate in due corsi di studio diversi, il riconoscimento è concesso automaticamente.

4. CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE

Le attività formative dei Corsi di Studio saranno svolte in due cicli didattici, denominati semestri, secondo il seguente calendario:

I semestre: da lunedì 22 settembre 2025 a venerdì 5 dicembre 2025.

II semestre: da lunedì 9 febbraio 2026 a venerdì 30 aprile 2026.

Le settimane dal 9 al 12 dicembre 2025, dal 7 al 9 gennaio 2026 e dal 4 al 22 maggio 2026 saranno riservate a eventuali recuperi delle attività formative del I e del II semestre e per workshop.

Le attività didattiche saranno sospese dal 20 dicembre 2025 al 6 gennaio 2026 per le festività natalizie e dal 2 al 7 aprile 2026 per le festività pasquali.

5. PIANI DI STUDIO

5.1 Corso di Laurea Magistrale a c.u. in Architettura

Già dal terzo anno, lo studente è tenuto a presentare il proprio piano di studio, in cui indicherà la denominazione degli insegnamenti opzionali e quelli a scelta. Gli insegnamenti a scelta possono essere selezionati o tra quelli offerti dal Corso di Laurea magistrale a c.u. in Architettura, o tra gli altri attivati dall'Ateneo, oppure in altre sedi previo accordo tra il CdL e l'altro ente; nel caso di altro corso di studi selezionato fuori dal CdL, lo studente deve inoltrare una domanda al Consiglio del Corso di Laurea magistrale a c.u. in Architettura, corredata dal relativo programma. Il Consiglio, verificata la compatibilità del programma con gli obiettivi formativi del Corso, può approvare o respingere la richiesta. Ai fini del perseguimento di obiettivi formativi personali descritti e motivati, lo studente può presentare al Consiglio del Corso di Laurea magistrale a c.u. in Architettura un'istanza di approvazione di un piano di studio individuale. Il Consiglio del Corso di Laurea magistrale a c.u. in Architettura, verificata la compatibilità del piano di studio individuale con l'ordinamento didattico, può approvare o respingere motivatamente l'istanza, o proporre allo studente opportuni cambiamenti.

5.2 Corsi di Studio Triennale in Design e Magistrale in Design per le culture mediterranee. Prodotto|Spazio|Comunicazione

Gli studenti iscritti a entrambi i Corsi di Studio seguono le attività formative previste nel percorso formativo indicate dal manifesto annuale. Lo studente può presentare istanza di approvazione di un Piano di Studio individuale (ai sensi dell'art. 12, comma secondo, lettera c), del DM 270/2004) al Consiglio di Corso di Studio, che, verificata preliminarmente la compatibilità con l'Ordinamento Didattico, può approvare o respingere motivatamente l'istanza, come pure proporre allo studente opportuni cambiamenti. I piani di studio compilati dagli studenti, conformemente al Manifesto degli Studi annuale, verranno approvati d'ufficio.

Possono presentare piano di studio individuale gli studenti lavoratori part-time concordandoli con la struttura didattica. I crediti acquisiti a seguito di esami eventualmente sostenuti con esito positivo, per

insegnamenti aggiuntivi rispetto a quelli conteggiabili ai fini del completamento del percorso che porta al titolo di studio, rimangono registrati nella carriera dello studente e possono dare luogo a successivi riconoscimenti. Le valutazioni ottenute non rientrano nel computo della media dei voti degli esami di profitto.

6. SESSIONI DI ESAME

Le sessioni di esame dei Corsi di Studio si svolgeranno nei seguenti periodi:

Sessione autunnale	I appello: dal 25 agosto al 5 settembre 2024
	II appello: dal 8 al 19 settembre 2025
Sessione per studenti fuori corso	dal 3 al 7 novembre 2025
Sessione invernale	I appello: dal 15 dicembre 2025 al 9 gennaio 2026
	II appello: dal 12 al 23 gennaio 2026
	III appello: dal 26 gennaio al 6 febbraio 2026
Sessione per studenti fuori corso	dal 13 al 17 aprile 2026
Sessione estiva	I appello: dal 1 al 12 giugno 2026
	II appello: dal 29 giugno al 10 luglio 2025

L'intervallo di tempo tra due sedute successive (appelli) non può essere inferiore a 14 (quattordici) giorni. Le sedute di esame di insegnamenti dello stesso anno non possono essere svolte nella stessa data. Alle sessioni straordinarie d'esame possono anche partecipare gli studenti di ritorno da percorsi di mobilità all'estero. Il Consiglio di Dipartimento può deliberare di aprire le sessioni straordinarie anche agli studenti in corso nell'anno accademico 2025-2026.

7. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI DI PROFITTO E DELLE VERIFICHE DI IDONEITÀ

7.1 Corso di Laurea magistrale a c.u. in Architettura

Gli studenti possono sostenere gli esami degli insegnamenti relativi al loro anno di iscrizione solo dopo il termine delle rispettive lezioni, nel rispetto delle propedeuticità riportate nel Regolamento Didattico del Corso di Studio. Gli studenti dovranno presentarsi alle sedute di esame muniti di un valido documento di riconoscimento, previa iscrizione su piattaforma esse3.

Le commissioni di esame, costituite ai sensi del Regolamento Didattico di Ateneo, sono formate da almeno due membri (tra docenti strutturati e cultori della materia) e sono presiedute dal docente a cui è stata affidata l'attività formativa. Nei quadri dell'offerta formativa sono indicati le modalità di esame dei corsi integrati e dei laboratori, che devono programmare l'esame in un'unica seduta e con un'unica votazione.

Ogni altra forma di verifica intermedia del profitto deve essere riportata nei programmi degli insegnamenti e deve chiaramente indicare le modalità con cui gli esiti partecipano alla valutazione finale.

Al termine dell'esame, come previsto dal comma 9 dell'art. 40 del Regolamento Didattico di Ateneo, si procede alla registrazione dello stesso assegnando una votazione espressa in trentesimi, con eventuale lode, e attribuendo i relativi crediti formativi (CFU). L'esame si considera superato se la votazione conseguita è pari ad almeno diciotto trentesimi. Per le attività formative di tipo E ed F è previsto il riconoscimento dell'idoneità.

7.2 Corsi di Studio Triennale in Design e Magistrale in Design per le culture mediterranee. Prodotto|Spazio|Comunicazione

Per ciascuna attività formativa per il Corso di Studio è previsto un esame, il cui superamento corrisponde all'acquisizione dei crediti corrispondenti con l'attribuzione di un voto espresso in trentesimi con eventuale lode, che concorre a determinare il voto di laurea. Non possono essere previsti in totale più di 20 esami. Gli esami dei laboratori e dei corsi integrati e interdisciplinari si configurano come un unico esame. Nei casi riferibili ad attività formative in ambito disciplinare E e F, fatta eccezione per la prova finale, il superamento della prova viene certificato con un giudizio di idoneità.

L'esame è effettuato da un'apposita Commissione. Nel caso delle prove di esame integrato o interdisciplinare per più insegnamenti o unità didattiche coordinati, i docenti titolari degli insegnamenti o unità didattiche coordinati partecipano alla valutazione collegiale complessiva del profitto dello studente. Gli esami possono consistere in una prova scritta/grafica e/o in una prova orale, in una relazione scritta e/o orale sull'attività svolta, in un test con domande a risposta libera o a scelta multipla, in una prova pratica di laboratorio o al computer; potranno anche essere considerate eventuali altre prove sostenute durante il periodo di svolgimento dell'attività formativa, che comprende attività di stage.

Le modalità di esame e il programma sono indicati dal singolo docente sulla pagina dedicata all'insegnamento nel sito web dei Corsi di Studio. Le Commissioni di esami e delle altre prove di verifica di profitto (idoneità) sono nominate dal Direttore del Dipartimento e sono composte da almeno due membri, il primo dei quali è sempre un docente responsabile dell'insegnamento e che svolge le funzioni di Presidente della Commissione; il secondo membro è un altro Docente o Ricercatore del medesimo o di affine Settore Scientifico-Disciplinare, ovvero un cultore della materia. Il Consiglio di Dipartimento, nel rispetto delle normative vigenti, su proposta dei docenti strutturati del CdS, procede alla nomina dei cultori della materia, sulla base di una valutazione del curriculum didattico-scientifico, indicando la materia o le materie per le quali ciascuno di essi può essere nominato membro di commissione d'esame.

Ai sensi della normativa vigente è data la possibilità di svolgere esami all'estero, in particolare nell'U.E., il cui riconoscimento viene approvato dal Consiglio Dipartimento secondo le modalità previste dai Regolamenti didattici dei due Corsi di Studio.

8. CRITERI DI RICONOSCIMENTO DI CREDITI FORMATIVI ACQUISITI IN ALTRI CORSI DI STUDIO

In caso di trasferimento da un altro Corso di Studio, il numero di crediti riconosciuti e l'anno di corso in cui lo studente viene iscritto saranno stabiliti dal Consiglio del Corso di Studio secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico. Eventuali crediti mancanti per la convalida di una materia possono essere conseguiti dopo il superamento di un esame integrativo, con votazione in trentesimi.

8.1 Corso di Laurea Magistrale a c.u. in Architettura

Gli eventuali crediti non riconosciuti potranno essere convalidati come materie a scelta nel caso in cui: i contenuti abbiano riferimenti a discipline attive nel Corso di Studio, corrispondano ad almeno 6 CFU e siano stati superati con votazione in trentesimi. Le discipline di tipo D non possono essere convalidate con discipline di tipo A, B o C. Il numero di atterraggi ad anni successivi al primo è condizionato dal numero di posti disponibili per mancata copertura, trasferimenti o cancellazioni.

8.2 Corso di Studi Triennale in Design

In caso di trasferimento dello studente effettuato tra Corsi di Studio appartenenti alla medesima classe di Laurea, la quota di crediti relativi al medesimo Settore Scientifico-Disciplinare direttamente riconosciuti allo studente non può essere inferiore al limite previsto dalla normativa vigente in materia. Su indicazione dell'apposita Commissione, Il Consiglio di Dipartimento, relativamente ai Corsi della stessa classe, può prevedere il riconoscimento dei crediti acquisiti fino a concorrenza del numero dei crediti dello stesso Settore Scientifico-Disciplinare (o insieme di essi) previsti dall'Ordinamento Didattico. La quota di crediti riconosciuti per ogni Settore Scientifico-Disciplinare, ai sensi dell'art 3, comma 9 del DM 16 marzo 2007, n.155, non sarà inferiore al 50% di quelli già acquisiti, certificati ufficialmente dall'Università di provenienza. Nello specifico, per gli studenti provenienti da Corsi di Studio nella stessa classe di Laurea vengono convalidati integralmente

quelli relativi ai Settori Scientifico-Disciplinari inclusi negli ambiti previsti nell'ordinamento della classe. Per quanto riguarda i Settori Scientifico-Disciplinari non inclusi negli ambiti previsti nell'ordinamento della classe, l'eventuale convalida dei CFU deriva dalla valutazione caso per caso per ogni Settore, effettuata sulla base della idonea documentazione allegata alla domanda di trasferimento.

Per gli studenti provenienti da Corsi di Studio di altra classe di Laurea l'eventuale convalida dei CFU sarà valutata caso per caso, secondo quanto previsto dall'art.7 del Regolamento didattico del Corso di Studio. La Commissione del CdS indica l'anno di corso a cui lo studente richiedente viene iscritto, stabilendo l'eventuale obbligo formativo aggiuntivo per il conseguimento della Laurea.

Per poter essere iscritto al secondo anno lo studente deve avere acquisito almeno 40 CFU per potersi iscrivere al terzo anno lo studente deve avere acquisito almeno 80 CFU. Il CdS indicherà altresì l'anno di corso a cui lo studente richiedente il trasferimento viene iscritto, stabilendo l'eventuale obbligo formativo aggiuntivo per il conseguimento della Laurea.

Il Consiglio di Dipartimento, su proposta del CdS, delibera sulla richiesta dell'abbreviazione degli studi, che può essere concessa previa valutazione e convalida dei crediti formativi considerati riconoscibili in relazione all'Ordinamento Didattico vigente. È ammesso il riconoscimento di crediti formativi (di ammissione e di frequenza), acquisiti attraverso percorsi di Alta Formazione, Master, FIT e TFA censiti dal MIUR, secondo quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento didattico del Corso di Studio.

L'eventuale convalida dei CFU sarà valutata caso per caso, sulla base della idonea documentazione allegata alla domanda di trasferimento; ove necessario potrà essere richiesta documentazione integrativa.

8.3 Corso di Studi Magistrale in Design per le culture mediterranee. Prodotto | Spazio | Comunicazione

Nel caso di ingresso di studenti che hanno avviato il percorso di Studio in altri Atenei o Corsi di Studio Magistrali, o in possesso di altra Laurea Magistrale, il Consiglio di Corso di Studio avrà il compito di valutarne la relativa carriera e valutare per riconoscimento i CFU degli esami sostenuti.

In caso di trasferimento dello studente effettuato tra Corsi di Studio appartenenti alla medesima classe di Laurea, la quota di crediti relativi al medesimo Settore Scientifico-Disciplinare direttamente riconosciuti allo studente non può essere inferiore al limite previsto dalla normativa vigente in materia. Su indicazione dell'apposita Commissione, il Consiglio di Dipartimento, relativamente ai Corsi della stessa classe, può prevedere il riconoscimento dei crediti acquisiti fino a concorrenza del numero dei crediti dello stesso Settore Scientifico-Disciplinare (o insieme di essi) previsti dall'Ordinamento Didattico. La quota di crediti riconosciuti per ogni Settore Scientifico-Disciplinare, ai sensi dell'art 3, comma 9 del DM 16 marzo 2007, n.155, non sarà inferiore al 50% di quelli già acquisiti, certificati ufficialmente dall'Università di provenienza. Nello specifico, per gli studenti provenienti da Corsi di Studio nella stessa classe di Laurea Magistrale vengono convalidati integralmente quelli relativi ai Settori Scientifico-Disciplinari inclusi negli ambiti previsti nell'ordinamento della classe. Per quanto riguarda i Settori Scientifico-Disciplinari non inclusi negli ambiti previsti nell'ordinamento della classe, l'eventuale convalida dei CFU deriva dalla valutazione caso per caso per ogni Settore, effettuata sulla base della idonea documentazione allegata alla domanda di trasferimento.

Per gli studenti provenienti da Corsi di Studio di altra classe di Laurea l'eventuale convalida dei CFU sarà valutata caso per caso, come previsto dall'art. 7 del Regolamento didattico del CdS.

Per poter essere iscritto al secondo anno lo studente deve avere acquisito almeno 36 CFU.

Il Consiglio di Dipartimento, su proposta del CdSM, delibera sulla richiesta dell'abbreviazione degli studi, che può essere concessa previa valutazione e convalida dei crediti formativi considerati riconoscibili in relazione all'Ordinamento Didattico vigente.

Sarà possibile riconoscere crediti per frequenza di pre-corsi secondari e post-secondari, purché un Istituto Universitario abbia concorso alla loro progettazione e realizzazione, nonché sia stata prodotta una certificazione dell'avvenuto raggiungimento di conoscenze e abilità professionali

In particolare, è ammesso il riconoscimento dei crediti formativi (di ammissione e di frequenza), acquisiti attraverso percorsi di Alta Formazione, Master, FIT e TFA censiti dal MIUR, che posseggano i requisiti previsti dall'art. 7 del Regolamento didattico del CdS. L'eventuale convalida dei CFU sarà valutata caso per caso, sulla

base della idonea documentazione allegata alla domanda di trasferimento; ove necessario potrà essere richiesta documentazione integrativa.

Per quanto concerne la modalità di verifica dei crediti conseguiti all'estero, essi vengono valutati secondo l'usuale prassi ERASMUS nel caso che questi conseguano da un accordo in ambito ERASMUS, altrimenti da una apposita commissione.

9. TIROCINI DIDATTICI

9.1 Corso di Laurea Magistrale a c.u. in Architettura

Il piano di studio prevede lo svolgimento di stage e/o tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, studi e società. Le attività di tirocinio sono disciplinate dal "Regolamento per l'accreditamento e il riconoscimento di attività formative di tipo F" e approvate dal Consiglio del Corso di Studio. Le attività saranno svolte presso soggetti esterni all'Università con i quali sono state stipulate apposite convenzioni allo scopo di sviluppare competenze professionali da utilizzare in contesti lavorativi. I tirocini possono essere svolti anche presso i laboratori e gli spin-off del Dipartimento dAeD, il Laboratorio Multimediale e la Biblioteca di Architettura. È disponibile, con aggiornamento periodico, l'albo degli studi professionali e degli enti convenzionati per i tirocini in Architettura.

9.2 Corsi di Studio Triennale in Design e Magistrale in Design per le culture mediterranee. Prodotto|Spazio|Comunicazione

Le attività pratiche, stage e tirocini, volti all'acquisizione di CFU di tipo F del piano di studio, possono essere organizzate totalmente o parzialmente dall'Università e si possono svolgere all'interno della struttura universitaria o all'esterno presso enti, amministrazioni, aziende, organizzazioni pubbliche e/o private con le quali sia intervenuta una convenzione con il Dipartimento sulla base di accordi su obiettivi formativi specifici. A conclusione delle suddette esperienze formative, visti gli atti istruttori, verrà deliberato il riconoscimento dei relativi CFU. Le attività pratiche di norma non possono essere svolte contemporaneamente alle ore di didattica di altri insegnamenti; ove ci sia un'imprescindibile necessità, il docente responsabile dell'attività dovrà concordare le date e gli orari con i docenti degli insegnamenti svolti in parallelo.

Previo formale richiesta, lo studente, nei limiti previsti dalla legge, può sottoporre a valutazione eventuali titoli attestanti ulteriori capacità ed abilità, attinenti al percorso formativo, acquisiti all'esterno del sistema universitario e spendibili nell'ambito disciplinare "Ulteriori attività formative". Il Corso di Studio prevede lo svolgimento di un tirocinio curriculare, che integra e completa i curricula universitari, consentendo esperienze dirette in contesti professionali e di lavoro e che può svolgersi entro aziende, imprese, enti pubblici e privati, studi professionali, ecc., sia italiani che esteri (di seguito definiti "soggetti ospitanti"), accreditati dal Dipartimento dAeD e con i quali vengono stipulate specifiche convenzioni. L'obiettivo è applicare le conoscenze e competenze acquisite entro il percorso di studio e nel contempo affinare la conoscenza del mondo del lavoro, dei requisiti richiesti, attivando un processo di autovalutazione e delle opportunità offerte. Rappresenta anche un modo per agevolare le scelte professionali degli studenti e consentire un primo contatto con potenziali datori di lavoro. Si configura dunque soltanto come attività formativa e non implica in alcun modo un rapporto di lavoro.

L'accreditamento dei soggetti ospitanti sarà effettuato a seguito di valutazione da parte del Consiglio di CdS, che tenga conto della congruità con gli obiettivi formativi del CdS e la sua rilevanza ai fini dell'approfondimento di conoscenze e competenze. I Dipartimenti dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria e le strutture loro afferenti, i Laboratori ed i Consorzi Universitari sono accreditati di diritto e automaticamente.

Per la tipologia di attività riconosciute, le modalità di svolgimento e il riconoscimento dei CFU di tipo F, e comunque per quanto non espressamente indicato all'interno dei Regolamenti didattici, si rimanda allo specifico Regolamento per il riconoscimento di tirocini e altre attività formative di tipo F, integrato dalle Indicazioni per lo svolgimento dei tirocini curriculari formativi, pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento dAeD.

10. PROVA FINALE

SESSIONI ESAMI DI LAUREA	
Sessione autunnale	dal 20 al 24 ottobre 2025
Sessione invernale	dal 9 al 12 dicembre 2025
Sessione straordinaria	dal 9 al 13 marzo 2026
Sessione estiva	dal 9 al 13 marzo 2026

Le date dei diversi appelli saranno pubblicate nel sito del Dipartimento insieme ai componenti della commissione e all'elenco dei laureandi.

10.1 Corso di Laurea Magistrale a c.u. in Architettura

La prova finale prevede sia le attività rivolte alla preparazione della tesi di laurea (elaborazione del tema e predisposizione degli elaborati), sia lo svolgimento della prova finale (esame di laurea). Le attività formative per la preparazione della tesi di laurea devono essere svolte individualmente sotto la guida di un docente che svolge il ruolo di relatore.

Per il Corso di Laurea magistrale a c.u. in Architettura, le attività per l'elaborazione della tesi di laurea si svolgono in un Atelier organizzato da più docenti in forma congiunta o in un Laboratorio di tesi di laurea a carattere tematico e con docenti singoli, che consente allo studente di approfondire questioni legate alla contemporaneità, al trasferimento di traiettorie di ricerca a sperimentazioni progettuali o indirizzandolo verso scelte mirate in campo professionale. L'attivazione di un Atelier o di un Laboratorio è deliberata dal Consiglio del Corso di Laurea magistrale a c.u. in Architettura e approvata dal Consiglio del Dipartimento.

L'attribuzione dei CFU per la preparazione della tesi di laurea avverrà all'atto dello svolgimento della prova finale. Per essere ammessi a sostenere l'esame di laurea, i candidati devono aver acquisito tutti i restanti CFU entro 21 (ventuno) giorni dalla data di inizio della sessione degli esami di laurea.

La domanda di ammissione alla prova finale dovrà essere presentata sulla piattaforma esse3 30 (trenta) giorni prima della data di inizio della sessione degli esami di laurea. Gli elaborati oggetto della prova finale devono essere consegnati per e-mail alla Segreteria Didattica secondo la procedura e le indicazioni stabilite.

La formazione delle commissioni, lo svolgimento e la valutazione dell'esame di laurea sono disciplinati dal "Regolamento per lo svolgimento degli esami di laurea" approvato dal Consiglio del Dipartimento.

10.2 Corso di Laurea Triennale in Design

La tesi di laurea costituisce l'approfondimento di elaborazioni teoriche, metodologiche e progettuali svolte durante il corso degli Studi sotto la guida di un relatore, che può avvalersi delle competenze di altri docenti in caso di specifiche necessità. Gli studenti che maturano 176 CFU, con la sola esclusione della prova finale, sono ammessi a sostenere l'esame di laurea e conseguire il titolo di studio indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'Università (DM 22 ottobre 2004, n. 270).

Per l'assegnazione del tema finale il candidato deve aver acquisito un numero minimo di 120 CFU. Gli esami di profitto potranno essere sostenuti fino a 21 giorni prima dell'inizio della sessione di laurea. La domanda di tesi va presentata, su apposito modulo, al CdS almeno 3 mesi prima dell'inizio della sessione di laurea; in essa deve essere specificato il titolo della tesi, il nome del relatore e il nome di eventuali correlatori. Il CdS, preso atto della richiesta, provvede alla sua trasmissione alla segreteria studenti. La domanda di ammissione alla prova finale, indirizzata al Magnifico Rettore deve essere presentata presso la segreteria studenti almeno 30 giorni prima dell'inizio della sessione di laurea, corredata di tutta la documentazione amministrativa prevista. In caso di rinuncia alla tesi, lo studente è tenuto a depositare una dichiarazione di rinuncia, vistata

dal docente, al CdS che la trasmetterà alla segreteria studenti. L'elaborato oggetto dell'esame di laurea, nella sua versione definitiva, deve essere consegnato su CD/DVD, firmato dal relatore, alla segreteria studenti, alla Biblioteca generale almeno 10 giorni prima della data della seduta di laurea.

Il relatore della tesi dovrà essere un docente componente del Consiglio di CdS, oppure un docente dell'ateneo, purché l'argomento della tesi risulti congruo con gli obiettivi formativi della classe. Il relatore può avvalersi dell'ausilio di altri professori, ricercatori, o esperti esterni, anche stranieri, che assumano la funzione di correlatori, nell'attività didattica connessa alla stesura dell'elaborato finale. Il relatore potrà anche essere un docente a contratto del CdS, purché sia affiancato da un correlatore docente strutturato del CdS e purché lo studente si laurei entro l'ultima sessione utile del periodo contrattuale. Nel caso in cui il periodo di svolgimento di tesi si prolunghi per qualunque ragione oltre il periodo utile, il docente strutturato subentrerà nella responsabilità di relatore e il docente a contratto potrà restare in qualità di correlatore.

La tesi potrà anche essere sviluppata in co-tutela con soggetti esterni al CdS e appartenenti al mondo della produzione di beni e servizi e delle professioni ed esprimere una proposta progettuale innovativa come esito di una concreta esperienza. Di norma l'elaborato sarà redatto in lingua italiana, tuttavia potrà essere scritto anche in una diversa lingua dell'Unione Europea, qualora sia frutto di attività di studio svolte dallo studente durante periodi di permanenza all'estero (progetti Erasmus e simili). In quest'ultimo caso è necessaria l'approvazione preventiva del Consiglio di Corso di Studio. Per quanto non espressamente riportato in tema di prova finale e conseguimento del titolo, si rimanda al Regolamento tesi del dipartimento dAeD.

10.3 Corso di Studi Magistrale in Design per le culture mediterranee. Prodotto | Spazio | Comunicazione

Gli studenti che maturano 112 CFU, con la sola esclusione della prova finale, sono ammessi a sostenere l'esame di laurea e conseguire il titolo di studio indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'Università (DM 22 ottobre 2004, n. 270).

Gli esami di profitto potranno essere sostenuti fino a 21 giorni prima dell'inizio della sessione di laurea.

Per l'assegnazione del tema finale il candidato deve aver acquisito un numero minimo di 60 CFU.

La domanda di tesi va presentata, su apposito modulo, al CdSM almeno 3 mesi prima dell'inizio della sessione di laurea; in essa deve essere specificato il titolo della tesi, il nome del relatore e il nome di eventuali correlatori. Il CdSM, preso atto della richiesta, provvede alla sua trasmissione alla segreteria studenti.

La domanda di ammissione alla prova finale, indirizzata al Magnifico Rettore deve essere presentata presso la segreteria studenti almeno 30 giorni prima dell'inizio della sessione di laurea, corredata di tutta la documentazione amministrativa prevista.

In caso di rinuncia alla tesi, lo studente è tenuto a depositare una dichiarazione di rinuncia, vistata dal docente, al CdSM che la trasmetterà alla segreteria studenti.

La prova finale consiste nella presentazione di una tesi elaborata individualmente, sotto la guida di un relatore e di eventuali correlatori che ne supportino l'interdisciplinarietà. Possono essere previste tesi tra loro coordinate, ma deve essere sempre specificato e riconoscibile il contributo di ciascun candidato. La tesi dovrà essere frutto di uno studio o di una ricerca autonomi e originali sui contenuti con gli obiettivi formativi del corso e potrà essere presentata in forma di progetto o di elaborato scritto-grafico di approfondimento teorico-critico sperimentale o di ricerca. Dovrà dimostrare la maturità e l'autonomia raggiunte dal laureando in termini di approccio metodologico alla definizione e soluzione di problemi progettuali e/o delle tematiche scelte, oltre che nelle capacità critico/scientifiche e culturali. Le tesi a carattere teorico dovranno riguardare temi inediti o specifici approfondimenti (mono o pluridisciplinari) inerenti gli ambiti del corso di laurea magistrale. Durante la discussione di laurea il candidato dovrà dimostrare la padronanza degli argomenti trattati, la capacità di operare in modo autonomo, un buon livello di comunicazione e, soprattutto, dovrà dimostrare di aver raggiunto una preparazione teorica e progettuale riconoscibile.

Di norma l'elaborato è redatto in lingua italiana, tuttavia può essere scritto anche in una diversa lingua dell'Unione Europea, qualora sia frutto di attività di studio svolte dallo studente durante periodi di permanenza all'estero (progetti Erasmus e simili). In quest'ultimo caso è necessaria l'approvazione preventiva del Consiglio di CdSM. Lo studente è comunque tenuto a depositare la tesi anche in lingua italiana. Il relatore della tesi dovrà essere un docente componente del Consiglio di CdSM, oppure un docente

dell'ateneo, purché l'argomento della tesi risulti congruo con gli obiettivi formativi della classe. Il relatore può avvalersi dell'ausilio di altri professori, ricercatori, o esperti esterni, anche stranieri, che assumano la funzione di correlatori, nell'attività didattica connessa alla stesura dell'elaborato finale. Il relatore potrà anche essere un docente a contratto del CdSM, purché sia affiancato da un correlatore docente strutturato del CdSM e purché lo studente si laurei entro l'ultima sessione utile del periodo contrattuale. Nel caso in cui il periodo di svolgimento di tesi si prolunghi per qualunque ragione oltre il periodo utile, il docente strutturato subentrerà nella responsabilità di relatore e il docente a contratto potrà restare in qualità di correlatore.

La tesi potrà anche essere sviluppata in co-tutela con soggetti esterni al CdSM e appartenenti al mondo della produzione di beni e servizi e delle professioni ed esprimere una proposta progettuale innovativa come esito di una concreta esperienza. Di norma l'elaborato sarà redatto in lingua italiana, tuttavia potrà essere scritto anche in una diversa lingua dell'Unione Europea, qualora sia frutto di attività di studio svolte dallo studente durante periodi di permanenza all'estero.

Per quanto non espressamente riportato in tema di prova finale e conseguimento del titolo, si rimanda all'articolo 20 del Regolamento didattico del CdSM in Design per le culture mediterranee. Prodotto | Spazio | Comunicazione.

11. CONSEGUIMENTO DELLA LAUREA

11.1 Laurea magistrale in Architettura

1. Il conseguimento della Laurea magistrale in Architettura avviene con il superamento della prova finale ed è disciplinato dal "Regolamento per lo svolgimento degli esami di laurea" approvato dal Consiglio di Dipartimento.
2. Il voto di laurea, espresso in centodecimi, è costituito dalla somma della "media ponderata su base 110" con il punteggio aggiuntivo assegnato dalla commissione, pari a un massimo di 10 punti per le tesi di approfondimento tematico e a un massimo di 6 punti per le tesi di approfondimento curriculare.
3. Al fine di determinare il punteggio aggiuntivo, che può essere costituito anche da un numero non intero, la commissione utilizzerà i seguenti criteri:
 - qualità del contributo in termini di metodologia, innovazione, creatività e interpretazione critica;
 - qualità, leggibilità, organizzazione e completezza degli elaborati presentati;
 - qualità della presentazione (abilità di esporre e discutere con capacità di sintesi, autonomia, padronanza, chiarezza e proprietà di linguaggio).
4. Nel sommare la "media ponderata dei voti su base 110" con il punteggio assegnato dalla commissione, l'arrotondamento di eventuali decimali sarà eseguito con riferimento alla somma finale.
5. Ai candidati che raggiungono il punteggio di 110 può essere proposta la lode nel caso o di elevata qualità della tesi, o di "media ponderata su base 110" non inferiore a 104. La lode viene attribuita se almeno quattro componenti della commissione esprimono parere positivo.

11.2 Laurea Triennale in Design

In tempo utile per la seduta di laurea, la segreteria studenti produce il certificato degli studi dei laureandi, corredato dalla "media ponderata" dei voti riportati negli esami di profitto espressa su base 110 e calcolata attraverso la relazione $A \times 110 / 30$ essendo $A = \text{somma (voto esame} \times \text{CFU esame)} / \text{CFU complessivi}$.

Il voto di laurea, espresso in centodecimi con eventuale lode, viene determinato sulla base sia del curriculum dello studente che dell'esito dell'esame di laurea, secondo i criteri di seguito riportati:

- media ponderata dei voti riportati negli esami del curriculum degli studi del laureando e calcolata come sopra specificato. Su richiesta dello studente possono concorrere alla determinazione della media ponderata anche eventuali esami fuori piano, sino a un massimo di 16 CFU, che non siano certificazioni linguistiche e/o di formazione.

Ai punti espressi in centodecimi derivanti dalla media ponderata si aggiungono:

- sino a un max di 2 punti per le lodi, nella misura di punti 1 per ogni 24 CFU maturati con lode;
- sino a un max di 1,5 punti per esperienze maturate all'estero nell'ambito dei progetti Erasmus, Erasmus Plus e/o equivalenti, in particolare: nell'ambito dei progetti studio punti 0,05 per ogni CFU convalidato tra quelli sostenuti all'estero, nell'ambito dei progetti traineeship 0,1 punti per ogni mese trascorso all'estero; per entrambi i progetti (studio e traineeship) punti 1 per tesi sviluppate in collaborazione con docenti di Università estere ed elaborate in doppia lingua.
- Sino ad un max di 2 punti in relazione al tempo impiegato dallo studente per il conseguimento della laurea. In particolare si assegneranno punti 2 sino alla sessione di laurea di dicembre del III anno, mentre per le sessioni successive si assegneranno punti 2-0,5S, con S numero progressivo da 1 a 4 indicante il numero di sessioni di laurea successive a quella di dicembre del III anno. S≥4 implica un punteggio aggiuntivo nullo.
- Un max di 5 punti per l'esame di laurea assegnato dalla Commissione che può essere incrementato a 6 su proposta motivata del presidente.

La Commissione sarà chiamata a valutare:

1. la coerenza della tesi con gli obiettivi didattici del Corso di Studio effettuato;
2. il rigore metodologico adottato dal candidato;
3. gli approfondimenti su temi affrontati nel Corso di Studio sia progettuali che teorici;
4. la capacità espositiva del candidato;
5. la padronanza da parte del candidato degli argomenti trattati.

Ai candidati che raggiungano il punteggio di centodieci può essere attribuita la lode qualora la Commissione esprima all'unanimità parere positivo. Al termine di ogni seduta di Laurea ha luogo la cerimonia pubblica della Proclamazione, in cui vengono resi noti i risultati delle valutazioni di Laurea e viene conferito il titolo di studio ai Laureati della seduta.

Per quanto non espressamente riportato in tema di prova finale e conseguimento del titolo, si rimanda all'articolo 19 del Regolamento didattico del CdS in Design.

12.3 Laurea magistrale in Design per le culture mediterranee. Prodotto | Spazio | Comunicazione

In tempo utile per la seduta di laurea, la segreteria studenti produce il certificato degli studi dei laureandi, corredato dalla "media ponderata" dei voti riportati negli esami di profitto espressa su base 110 e calcolata attraverso la relazione $A \times 110 / 30$ essendo $A = \text{somma (voto esame} \times \text{CFU esame)} / \text{CFU complessivi}$. Il voto di laurea, espresso in centodecimi con eventuale lode, viene determinato sulla base sia del curriculum dello studente che dell'esito dell'esame di laurea, secondo i criteri di seguito riportati:

- media ponderata dei voti riportati negli esami del curriculum degli studi del laureando e calcolata come sopra specificato. Su richiesta dello studente possono concorrere alla determinazione della media ponderata anche eventuali esami fuori piano, sino a un massimo di 16 CFU, che non siano certificazioni linguistiche e/o di formazione.

Ai punti espressi in centodecimi derivanti dalla media ponderata si aggiungono:

- sino a un max di 2 punti per le lodi, nella misura di punti 1 per ogni 24 CFU maturati con lode;
- sino a un max di 1,5 punti per esperienze maturate all'estero nell'ambito dei progetti Erasmus, Erasmus Plus e/o equivalenti, in particolare: nell'ambito dei progetti studio punti 0,05 per ogni CFU convalidato tra quelli sostenuti all'estero, nell'ambito dei progetti traineeship 0,1 punti per ogni mese trascorso all'estero; per entrambi i progetti (studio e traineeship) punti 1 per tesi sviluppate in collaborazione con docenti di Università estere ed elaborate in doppia lingua.
- Sino ad un max di 2 punti in relazione al tempo impiegato dallo studente per il conseguimento della laurea. In particolare si assegneranno punti 2 sino alla sessione di laurea di dicembre del III° anno, mentre per le sessioni successive si assegneranno punti 2-0,5S, con S numero progressivo da 1 a 4 indicante il numero di sessioni di laurea successive a quella di dicembre del III anno. S≥4 implica un punteggio aggiuntivo nullo.
- Un max di 7 punti per l'esame di laurea assegnato dalla Commissione che può essere incrementato a 8 su proposta motivata del presidente.

La Commissione sarà chiamata a valutare:

- la coerenza della tesi con gli obiettivi didattici del percorso di studi effettuato;
- il rigore metodologico adottato dal candidato;
- gli approfondimenti progettuali e/o teorici prodotti;
- la capacità espositiva del candidato;
- la padronanza da parte del candidato degli argomenti trattati;
- gli aspetti di originalità proposti nell'elaborato;
- capacità di autonomia e ricerca da parte del candidato;
- effettiva applicabilità della metodologia proposta.

Ai candidati che raggiungano il punteggio di centodieci può essere attribuita la lode qualora la Commissione esprima all'unanimità parere positivo. Al termine di ogni seduta di Laurea, ha luogo la cerimonia pubblica della Proclamazione, in cui vengono resi noti i risultati delle valutazioni di Laurea e viene conferito il titolo di studio ai Laureati della seduta.

12. INFORMAZIONI

Per maggiori dettagli e per quanto non espressamente riportato nel presente Manifesto, si rimanda ai Regolamenti didattici dei Corsi di Studio allegati e al Regolamento Didattico di Ateneo e agli altri Regolamenti in materia di diritto allo studio (<https://unirc.it/ateneo/regolamenti.php>).

Ulteriori informazioni saranno rese disponibili nel sito web del Dipartimento (<https://www.daed.unirc.it/>) e tramite i canali social del Dipartimento (Facebook e Instagram).

13. ALLEGATI

Si allegano:

- Regolamento Didattico del Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Architettura (Classe LM-4 c.u.) A.A. 2025-2026.
- Regolamento Didattico del Corso di Studio Triennale in Design (Classe L-4) A.A. 2025-2026.
- Regolamento Didattico del Corso di Studio Magistrale in Design per le culture mediterranee. Prodotto|Spazio|Comunicazione (Classe LM-12) A.A. 2025-20256.